



9 senatori M5S pronti a votare no a Conte in cambio di poltrona

Secondo un lancio AdnKronos, alcuni senatori M5S sono pronti al cambio di casacca in favore della Lega e non voteranno la fiducia al nuovo Governo Conte.

C'è una bomba lanciata dal vicesegretario della Lega Andrea Crippa sul nuovo Governo: secondo quanto rivela l'agenzia stampa AdnKronos, ci sarebbero ben **9 senatori del M5S pronti a votare il no a Conte in cambio di una poltrona.**

Crippa avrebbe rivelato la notizia in questi termini: «sono stato contattato da 9 senatori del Movimento 5 Stelle, **se gli diamo un seggio votano no a Conte**».

Non si conoscono i **nomi** dei parlamentari pentastellati coinvolti: il vicesegretario della Lega si è limitato a indicare la loro provenienza geografica e a dire che sono alcuni «del Sud ma anche del Nord e centro Italia, Puglia».

Crippa, però, fornisce un **indizio**: si tratta di «**gente che non è stata al Governo gialloverde, senatori che ora chiedono di avere una candidatura per un seggio con la Lega alle prossime elezioni**». Si tratterebbe, dunque, di figure che non hanno fatto parte del precedente Governo Conte, né con il ruolo di ministri né come

sottosegretari, e che ora sarebbero disponibili a candidarsi alle prossime elezioni nelle liste della Lega, cambiando così casacca.

Quanto alla **disponibilità** del suo partito ad accoglierli, Crippa ha dichiarato: «Noi porte aperte, valuteremo caso per caso. Faremo scelte che saranno basate su quanto queste persone hanno fatto per i temi cari alla Lega: dalla legittima difesa, all'immigrazione, alle misure sulle tasse».

La preannunciata **“fuga” di parlamentari** dal Movimento verso la Lega, sempre stando alle parole di Crippa, non si fermerebbe qui, infatti, ha aggiunto: «Quelli che ho sentito mi hanno fatto capire che non parlano solo per loro stessi, ma che **ci sono altri pronti a seguirli**».

Arrivano a stretto giro le **reazioni** dei principali esponenti **M5S**: la vicepresidente del Senato Paola **Taverna** parla di «fantapolitica» e di «proposte vergognose», ironizza: «si sarebbero rivolti a lui per fare cosa? Entrare nella Lega? Forse ha capito male...oggi per cosa si può chiamare la Lega?» e conclude: «Stiano tranquilli, il Movimento 5 Stelle è compatto. E sicuramente non è in vendita».

«Se Crippa ha coraggio **faccia i nomi**, altrimenti torni a riflettere sugli errori del segretario del suo partito invece di dire fandonie», aggiunge il senatore pentastellato Mauro **Coltorti**. Interviene con una nota anche il capogruppo del Movimento 5 Stelle al Senato, Stefano **Patuanelli**, che parla di «parole inquietanti che ci fanno ripiombare nella peggiore politica, in cui si promettono poltrone e candidature», per affermare: «Al contrario della Lega noi non tradiamo: siamo e saremo compatti, sempre. È per questo che sono terrorizzati dal Movimento 5 Stelle».

Vedremo presto se ci sono davvero alcuni parlamentari grillini disposti ad uscire dal Movimento **in cambio di una poltrona** garantita dalla Lega. Intanto, è certo che per garantire la fiducia al nuovo Governo è indispensabile il voto compatto dei parlamentari pentastellati: se questo viene a mancare, c'è il rischio che la maggioranza necessaria non si realizzi e il Conte bis morirebbe sul nascere. A quel punto, le elezioni anticipate sarebbero inevitabili, a meno che non intervengano “stampelle” da altri partiti disponibili a sostenerlo.